



LA STRANA STORIA DEL

DR. JEKYLL & MR. HYDE

REGIA
BENOIT ROLAND

teatro
immagine
~mreus

INTERPRETI

RUGGERO FIORESE
ROBERTO ZAMENGO
CLAUDIA LEONARDI

DR. JACOPO, MISS. HEIDY
PANTALONE, FONTEGO SERVO DEL DOTTORE
LUCILLA FIGLIA DI PANTALONE,
TEODOLINDA GOVERNANTE DEL DOTTORE
OTTONE FIGLIO DEL DOTTORE, TELLURIO

DANIELE BARON TOALDO

ASSISTENZA ALLA REGIA
PANTOMIME E DIREZIONE D'ATTORE

LARA TONELLO
MATTEO DESTRO
GLADJANA BOZIC
ANTONIA MUNARETTI

MUSICHE
COSTUMI

LORENZO RIELLO E MICHELE MESCALCHIN
PALCOBASE

LUCI
REALIAZZAZIONE SCENOGRAFIE

PAOLO LIBRALATO E ILENIA PELLIZZARO
CHIARA ANDREETTA

GRAFICA

LA STRANA STORIA DEL DR. JEKYLL & MR. HYDE

Perché il « Dottor Jekyll & Mr. Hyde » ?

Quando ho riletto “Lo strano caso del Dottor Jekyll e Mr. Hyde”, scritto nell’800 dallo scrittore inglese R.L. Stevenson, mi sono fatto avvolgere dall’atmosfera londinese, a tal punto di sentirme gli odori delle strade e del Tamigi, i rumori dei passi e dell’acqua, le luci dei lampioni e delle case di notte, il tutto ovattato dalla nebbia.

Subito mi son venuti alla mente immagini di Venezia, i rumori dei passi nelle calli buie, l’acqua dei canali, la sirena dell’acqua alta, il torpore delle luci dei palazzi e dei campielli. La nebbia londinese somiglia stranamente al “caigo” veneziano, a tal punto che le due città si possono fondere e confondere l’una con l’altra. E da qui è partita la mia rivisitazione di questo romanzo. Dalla bruma londinese escono il Dottor Jekyll e Mr Hyde e dal “caigo” veneziano sono usciti il Dottor Jacopo e Miss Heydi, Ottone e Tellurio, ma anche Teodolinda e Lucilla, Pantalone e Fontego.

A differenza di R.L. Stevenson, per lo spettacolo non ho voluto lavorare sul lato “cupo e malvagio” del protagonista, ma sul contrario del carattere del personaggio, sull’antinomia, sull’opposto. Abbiamo affrontato le prove con l’intento di dare un senso a quest’ambivalenza dataci dal romanzo originale, utilizzando la chiave di lettura e di gioco della Commedia dell’Arte. Grazie a quattro brillanti attori, che prendono di petto questo tema interpretando, quasi in modo schizofrenico, il loro personaggio e il suo contrario, abbiamo fatto nostra questa storia. Ancora una volta il testo diventa solo un pre-testo per immaginare nuove situazioni, per parlare di temi attuali, per giocare e per divertirvi con il pubblico e con la maschera, ovvero con le nostre personali “pozioni”, che ci permettono per il tempo dello spettacolo di diventare qualcun altro.

Benoit Roland

**Teatroimmagine via F. Confalonieri,
6-30030 Salzano (VE)
T 335 60 32 298
F 041 5800519
info@teatroimmagine.com
www.teatroimmagine.com**



calendario spettacolili